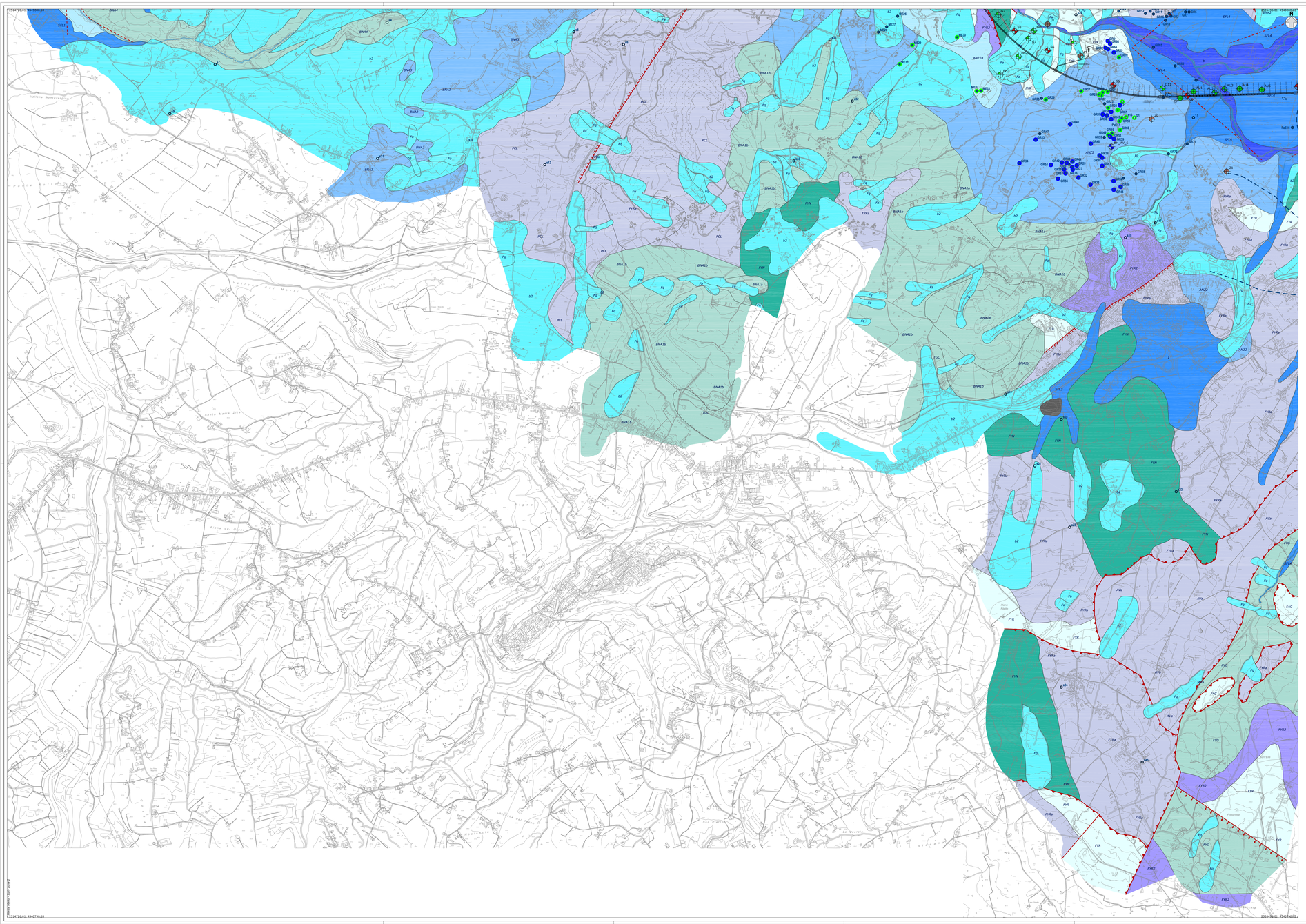


LEGENDA

UNITÀ QUATERNARIE CONTINENTALI

DEPOSITI DI VERSANTE

(**a**) Accumuli clastici eterometrici, in genere privi o quasi di matrice, la cui composizione è connessa al litotipo al contorno e presenti in corri o falde localizzate sui pendii meno ripidi ed alla base dei versanti.
Olocene

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI

(**b**) Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e limi, che occupano aree del letto fluviale e settori di golena soggetti ad evoluzione per azione dei processi fluviali.
Olocene

DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI

(**b2**) Depositi clastici all'alterazione in posto, costituiti generalmente da limi e argille nerastre con frazione preclastica e con frammenti di strato di natura calcareo-marnoso-arenacea; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con concrezioni biancastre.
Olocene

Sintema del Fiume Calore

SUBSINTEMA DEL FIUME URTA

(**SFL4**) Depositi costituiti da litotipi eterogenei quali: coltivatori limoso-sabbiosi e depositi di conoide torrentizia, alluvioni ghiaiose con intercalazioni di lenti sabbiose ed argillose e limi lacustri e palustri, a luoghi torbosi (nella conca di Grottaminarda).
Pleistocene Superiore - Olocene

SUBSINTEMA DI BENEVENTO

(**SFL3**) Ghiaie, ghiaie sabbiose e limi di versante che ricoprono direttamente il substrato, da colluviori con intercalati corpi di frana detritici. Spessore di circa 20 m.
Pleistocene Medio-Superiore

SUBSINTEMA DI CAPODIMONTE

(**SFL2**) Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche, poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e limi, alluvioni antiche terrazzate, e più antiche, fino a 70-80m sull'alveo attuale. Spessore in alcuni metri a qualche decina di metri.
Pleistocene Medio

SUBSINTEMA DI CASTELLO DEL LAGO

(**SFL1**) Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e pelliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore circa 10-100 m.
Pleistocene Medio

Sintema del Vallone

TUFO GRIGIO CAMPANO

(**TGC**) Tufi cineritici scoriacei di colore grigio scuro o giallastro per zeolitizzazione, da ciarenti e massivi, generalmente litoidi con locali intercalazioni di livelli pomicei, talora zeolitizzati, e/o ignimbritici, a composizione prevalentemente trachitica, con abbondanti litoclasi (rivestiti da zeoliti), frammenti grossolani lavici, litoliti e lapilli scoriacei, scorie scure e minerali sciolti. Depositi piroclastici provenienti dall'area flegrea. Lo spessore in affioramento può superare i 10 m nel basso morfologico.
Pleistocene superiore p.p.

DEPOSITO VULCANOCLASTICO

(**D**) Piroclastiti, pomici e vetri prossimali localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante fino a 4-5 m.
Pleistocene Medio? - Attuale

Sintema di Ariano

SUBSINTEMA DI CASTELBARONIA

(**VTA2**) Ghiaie clinostratificate in matrice sabbiosa di colore rossastro, con diffusi frammenti di clotholi a spigoli vivi; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con sbarre-rive e intercalazioni di calcareniti fitoclastiche e travertini fitoermali biancastri. Depositi di ambiente chiaro, Lo spessore è variabile tra 15 e 20 m.
Pleistocene Medio

SUBSINTEMA DELLA MONTAGNA DI CARIFE

(**VTA1**) Ghiaie in matrice sabbiosa di colore rossastro, con lenti di sabbie clinostratificate, affioranti su lenti relitti della successione del Fiume Calore, con depositi di presentano cristofanti. Depositi di ambiente torrentizio con parziale rielaborazione di ovoassi crioturbati, Lo spessore è di circa 15 m.
Pliocene superiore? - Pleistocene inferiore?

UNITÀ MARINE PRE-QUATERNARIE

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - ARENITI DI COSTA SAN PAOLO

(**SFF2**) Arenarie quarzo-feldspatiche da medie a grossolane, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argillosi-siltoso-argillosi grigio-bruciato e galleriati e luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Ambiente neritico da infralittorale a circalittorale esterno, Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - PELITI DI DIFESA GRANDE

(**SFF1**) Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi ricchi di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - CALCARENITI DEL TORRENTE DE VENA

(**STF1**) Calcareniti bioclastiche di colore grigio e giallastro, lentiformi o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e briozoi; si rinvengono intercalazioni di sabbie e sabbie limose di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi; alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa-siltosa-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Ambiente di spiaggia sommersa, barra di spiaggia emersa e transizione al neritico, Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO

(**BNA3**) Conglomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intercalati arenacei, nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clotholi risultano costituiti in nette prevalenza da calcari marnosi e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA2** e **BNA4**, Depositi di ambiente alluvionale, Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO SABBIOSO-CONGLOMERATICO DI S. LEUCIO DEL SANNIO

(**BNA4**) Sabbie gialloarie e conglomerati poligenici in strati spessi e molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA2** e nella porzione superiore a **BNA3**, Depositi di ambiente di bottiglia, Lo spessore è variabile tra 100 e 250 m.
Cenoziano superiore - Paleocene?

Successione di Airoldi-Zippo

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA

(**BNA3**) Sabbie quarzo-feldspatiche, a prevalente grossa e grossa con abbondanti frammenti di quarzi di estrinsecità e pettinidi e con sottili intercalazioni di conglomerati poligenici, in strati da medi a molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA4** con matrice siltoso-marnosa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti gialloarie a grana media e fine, poco cementate, e siltiti. Frequenti strutture tratteggiate da moto ondoso e corrente. Ambiente di spiaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il sottostante membro **BNA2**, Potenza circa 600 m.
Messiniano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO

(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e siltì argillosi di colore grigioverde, internamente bioturbate, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente si hanno sabbie e sabbie limose di colore giallo, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO

(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e siltì argillosi di colore grigioverde, internamente bioturbate, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente si hanno sabbie e sabbie limose di colore giallo, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

Gruppo di Airoldi

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO

(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e siltì argillosi di colore grigioverde, internamente bioturbate, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente si hanno sabbie e sabbie limose di colore giallo, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA

(**BNA3**) Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media e grossa con abbondanti frammenti di gusci di ostreidi e pettinidi e con sottili intercalazioni di conglomerati poligenici, in strati da medi a molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA4** con matrice siltoso-marnosa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti gialloarie a grana media e fine, poco cementate, e siltiti. Frequenti strutture tratteggiate da moto ondoso e corrente. Ambiente di spiaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il sottostante membro **BNA2**, Potenza circa 600 m.
Messiniano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO

(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e siltì argillosi di colore grigioverde, internamente bioturbate, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente si hanno sabbie e sabbie limose di colore giallo, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO

(**BNA3**) Conglomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intercalati arenacei, nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clotholi risultano costituiti in nette prevalenza da calcari marnosi e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA2** e **BNA4**, Depositi di ambiente alluvionale, Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO SABBIOSO-CONGLOMERATICO DI S. LEUCIO DEL SANNIO

(**BNA4**) Sabbie gialloarie e conglomerati poligenici in strati spessi e molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA2** e nella porzione superiore a **BNA3**, Depositi di ambiente di bottiglia, Lo spessore è variabile tra 100 e 250 m.
Cenoziano superiore - Paleocene?

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA

(**BNA3**) Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media e grossa con abbondanti frammenti di gusci di ostreidi e pettinidi e con sottili intercalazioni di conglomerati poligenici, in strati da medi a molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA4** con matrice siltoso-marnosa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti gialloarie a grana media e fine, poco cementate, e siltiti. Frequenti strutture tratteggiate da moto ondoso e corrente. Ambiente di spiaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il sottostante membro **BNA2**, Potenza circa 600 m.
Messiniano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO

(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e siltì argillosi di colore grigioverde, internamente bioturbate, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente si hanno sabbie e sabbie limose di colore giallo, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate. Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale, Il mantello in esame mostra uno spessore massimo di circa 900 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO

(**BNA3**) Conglomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intercalati arenacei, nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clotholi risultano costituiti in nette prevalenza da calcari marnosi e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA2** e **BNA4**, Depositi di ambiente alluvionale, Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO E DELLE SABBIE DI S. SOSSIO BARONIA

(**BNA1**) La formazione è costituita da due litofacies principali, considerate eteropiche; la litofacies ruditica è formata da conglomerati arrossati massivi con clotholi arrotondati di ambiente alluvionale e costiero, cui si intercalano lenti di arenarie e sabbie siltoso-marnose con laminazione parallela ed incrociata; **BNA1a** è caratterizzata da sabbie e sabbie limose, in strati da medi a molto spessi, di ambiente litorale in strati a luoghi amalgamati, internamente bioturbate, con intercalazioni siltoso-argillose, localmente si rinvengono livelli di arenarie limite o di parzialmente bioturbati con cementati; **BNA1b**, Contatto inconforme su varie unità, Potenza complessiva circa 400 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ DI TUFO-ALTAVILLA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL VALLONE DI TUFO

(**UTA1**) Alternanze di argille limose di colore grigio, massive o in strati da medi a sottili di arenarie di colore grigio-giallastre in strati medi e sottili, con sabbie livelli di limi e marne; localmente si rinvengono a varie altezze passaggi di conglomerati eterometrici a ciottoli e argilliti varicolari, L'ambiente depositionale è in parte di neritico e in parte di tipo bacinale lacustre, Lo spessore è di circa 500 m.
Messiniano - Zanclaeno inferiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI FLUMERI

(**ANZ2**) Arenarie quarzo-feldspatiche alternate a siltiti e argille marnose, La successione arenaceo-pelitica presenta un alto rapporto arenaria/argilla, con arenarie in strati da medi a molto spessi, di colore giallo-bruno, a grana da media a fine in strati sottili a medi con contatto basale erosivo, marcato da flute-cast a dalla presenza di intercalazioni di livelli marnoso-argillose a luoghi ricche di svatanza organica.
(**ANZ2a**) In parte alta, ed a diverse altezze, sono state osservate successioni mesotonne post-evaporitiche comprendenti calcari micritici laminati, con oncoliti e abbondanti ostracodi di ambiente dulcicolo-salmastro, alternati ad areniti fini; calcareniti massive o laminate con livello stromatolitico, areniti fine e argille marnoso-siltose nerastre (Case Sauzione, Incoronata); alternanze arenaceo-siltose, argille nerastre e calcari micritici con livelli stromatolitici (Case Sauzione).
Rapporti latero-verticali graduali con ANZ1, Potenza massima circa 250 m.
Messiniano Superiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI VALLONE DI FASSA

(**ANZ1**) Monoconglomerati ed arenarie quarzo-feldspatiche con abbondante matrice e con variabile grado di cementazione, in banchi e strati talora amalgamati e caratterizzati da nodulari epigenetici ("cogoli"), Presenza di lenti di paraconglomerati poligenici, nella parte alta sono presenti almeno due livelli di cineriti biancastre di composizione riolitica, Depositi da flussi granulari e torbiditici, Potenza massima circa 300 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES ARGILLOSO-SABBIOSA

(**TFR**) Argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate e in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, come sabbiose verrastre e lire detritici scuri con frustoli carbonizzi e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio, Tali litotipi presentano uno spessore massimo di circa 300 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA

(**TFR2**) Conglomerati e ghiaie poligenici, a matrice sabbiosa, in strati da medi a molto spessi, con rari intercalati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio, Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - MEMBRO DI COSTA DELLE ROSE

(**VBA3**) Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e bruneiscro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di gusci di gonasi contorsivitate; da sottili a medi, con impronte di fronzo e gradazione diretta. Depositi torbiditici e emipelagici di conoide sottomarina e di transazione a piana bataiale, Lo spessore massimo è di circa 450 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - ARENARIE DI RIPE DI GIACINTO

(**VBA2**) Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verrastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paraconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati, Depositi torbiditici ed emipelagici di ambiente di conoide sottomarina interna, Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

FORMAZIONE DEL VALLONE PONTICELLO

(**PCL**) Alternanze di arenarie arcosiche e grana medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, pelliti laminate parzialmente bioturbate, in strati da medi a molto spessi, con rari intercalati arenacei angolosi, con sottili ed estesi letti di paraconglomerati poligenici e ciottoli subarrotondati, in matrice sabbiosa-argillosa di colore nerastro. Subordinatamente sono diffuse intercalazioni di brecciole calcaree con elementi centimetrici, anche angolosi, di calcareniti parzialmente ricristallizzate e di orizzonti/elementi poligenici ben cementati, i mescolamenti depositizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.
I rapporti con le unità a letto sono spesso non sempre ben visibili; l'eteropiegi basale sulle successioni numiliche e post-numiliche è caratterizzato da contatto inconforme erosivo, Potenza circa 200 m.
Serravallian Medio - Tortoniano Medio Superiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES MARNOSO-CALCAREA

(**FAB**) Marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti bioclastiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciliutiti di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili, Depositi torbiditici calcareo(siliceo) ed emipelagiti di base di scarpata-bacino, Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES CALCARO-MARNOSA

(**FAF**) Calcareniti, calciliutiti e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di livelli di brecciole calcaree e di calcareniti bioclastiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciliutiti di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti orizzonti di brecciole calcaree e ponderi a struttura caotica riferibili a slumps, Depositi torbiditici calcareo(siliceo) ed emipelagiti di base di scarpata-bacino, Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

ARGILLITI CON GESSI DI MEZZANA DI FORTE

(**AGF**) Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso; locali lenti di gessoareniti e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grige e giallastre; a luoghi si rinvengono livelli di brecciole, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne bitorzute e gesso in abbondante matrice argillosa-limosa, Ambiente bacinale con acque a bassa salinità, Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

ARGILLITI POLIGENICHE DEL CALAGGIO

(**APC**) Argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di livelletti calcarei grigio chiaro; a luoghi si rinvengono passaggi di calciliutiti e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e hard ground, in alternanza con marne calcaree silicizzate e selci rosa e violacee; a varie altezze sono presenti orizzonti di brecciole calcaree e ponderi a struttura caotica riferibili a slumps, Depositi torbiditici e emipelagiti di base di scarpata-bacino, Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Burdigaliano Superiore? - Langhiano

FLYSCH NUMIDICO

(**FYN**) Quarzareniti a cemento siliceo di colore grigio o giallo arancio, con grandi di quarzo arrotondato a grana media e grossa, in strati da medi a molto spessi, con rari intercalati di livelli di conglomerati a ciottoli di quarzo e di argilliti varicolori; alla base della successione si rinvengono livelli parte alta sono presenti anche areniti, marne e marne calcaree chiare, Depositi marini profondi da flussi gravitativi ed emipelagiti, Limite inferiore graduale su AVR e CPA, Spessore complessivo 400 m.
Burdigaliano Superiore? - Langhiano

FORMAZIONE DI CORLETO PERTICARA

(**AVR**) Alternanze di arenarie quarzose di colore bianco e giallognolo, grigio e verde chiaro, con tracce di bioturbazioni e concentrazioni di minerali; calciliti bianche, rosa, turbidiche, alternate a spesse aree di argille di colore verde scuro, marnoso-chiaro e giallognolo; sottili strati di calciliti biancastre alternati a strati spessi di marne di colore bianco o rosa con laminazione parallela e/o incrociata, Depositi di conoide e di piana bacinale, Lo spessore è variabile da 100 m a 300 m, Contatto basale su Flysch Bianco e Flysch Rosso e graduale con CPA, Limitante di deposizione è marino pelagica con apporti torbiditici, Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Eocene superiore - Burdigaliano superiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES ARGILLOSO-MARNOSA

(**AV**) Argille e argille marnose, con subordinati livelli di arenite tuffitica, quarzareniti e argilliti rossastre o policrome; calcari marnosi e calciliti dolomitiche, Depositi di conoide e di piana bacinale, Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretaceo superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA

(**AVa**) Calcari e calcari marnosi di colore grigio-verdognolo, con subordinati livelli di arenite tuffitica, quarzareniti e argilliti rossastre o policrome; calcari marnosi e marne biancastre, con livelli discontinui di argille limose laminate grigie, Torbiditi calcarie e depositi emipelagici di ambiente di bacino e di base di scarpata, Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretaceo superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO CALCAREO-PELITICO DI PIETRELCINA

(**AVR2**) Calciruditi e calcareniti biancastre bioturbate in strati da medi a molto spessi, talora fine e megastrati, con rare intercalazioni di pelliti policrome in strati molto sottili, Depositi di ambiente di base di scarpata, Lo spessore varia da poche decine di metri ad alcune centinaia di metri.
Oligocene - Miocene inferiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO ARGILLITICO DI MONTAPERTO

(**AVR3**) Argilliti varicolori, marne calcaree, marne argillose; calcari marnosi, marne grigie e calcareniti torbiditiche; selci in strati molto sottili; Strutture sedimentarie non osservabili, Lo spessore non è definibile ma nell'ordine di alcune centinaia di metri, L'ambiente depositionale è pelagico versante da scarpata a piana sottomarina.
Oligocene Superiore - Burdigaliano

FLYSCH ROSSO

(**FYR**) Calcari, calcari e marne policrome, calciliti bianche, livelli bentonitici di risedimenti biocalcarenitici e biocalcareniti di colore chiaro, calcilutiti e calcari biancastri ben stratificati, in strati da medi a sottili, Comprende una litofacies calcareo chiara data da calcareniti torbiditiche bianche laminate e gradate in strati medi a spessi, calciruditi ad alveolina e nummuliti, calcari marnosi bianco-crema, calciliti e subordinate marne calcaree talora silicizzate, argille marnose e argille grigie e rosse (**FYRa**), Successioni marine di scarpata - base di scarpata, formate da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti, Spessore totale valutabile in circa 800m.
Cretaceo Superiore - Burdigaliano Superiore

FLYSCH ROSSO - MEMBRO CALCAREO

(**FYR2**) Calcari, calcari e marne policrome, calcari marnosi, calciruditi di colore biancastro con subordinate intercalazioni di marne, marne argillose ed argilliti rossastre e verdastre, Nella parte bassa calciruditi biancastre con tale e noduli di selce scura, calcari marnosi e calciliti silicizzate, argilliti a marne di colore grigio, verde, rosso, Radiolari e rari frammenti di ortotridi albocretacici, Il membro FYR2 è eteropico con il membro FYR1, Spessore circa 250 m.
Cretaceo Superiore - Eocene Superiore

FLYSCH GALESTRINO

(**FYG**) Argilliti siliciziate anticalcari nerastre con intercalazioni di calciliti e calcari marnosi biancastri o scrocie, marne ed argilliti più o meno calcarifere di colore grigio-verdognolo, rossastro o grigio cenere e gialle verdognolo, abbondanti radiolari, Depositi bacinali profondi con flussi gravitativi calciliditici, Spessore circa 300 m.
Cretaceo inferiore

FORMAZIONE DI MONTE FACETO

(**FAC**) Calciditi ed arenarie a grana fine di colore grigio e giallastro, in strati sottili e medi, con laminazione parallela e incrociata; marne, calcari marnosi e calcari nodulari di colore grigio-verdi e rosse, con sottili intercalazioni calcarenitiche, Depositi di bacino e di piana bacinale, Lo spessore è di circa 20 m.
Triassico medio-superiore

SIMBOLOGIA

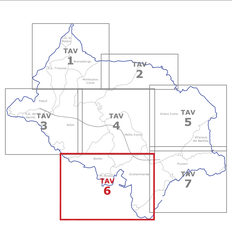
- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto o/o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta o/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta o/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta o/o sepolta
- Faglia trascorrente, a tratteggio se presunta o/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto o/o sepolto
- Corso d'acqua
- Cava attiva
- Cava inattiva
- Discarica
- 330 Isofreatiche (m s.l.m.)
- Direzione di flusso
- Pozzo
- Sorgente

DRI (sopraassegno per pozzi e sorgenti)
- Classe 1 (DRI < 1)
- Classe 2 (1 ≤ DRI < 10)
- Classe 3 (10 ≤ DRI < 30)
- Classe 4 (DRI ≥ 30)
- Traccia di progetto

Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per prove idrauliche
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
	Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro

Simbologia	Campagna indagini
	Campagna indagini 2018
	Campagna indagini 2017
	Campagna indagini 2015
	Campagna indagini 2008
	Campagna indagini 2006
	Campagna indagini 2005
	Campagna indagini 1984/1986

CLASSE DI PERMEABILITÀ	TIPO DI PERMEABILITÀ	INTERVALLO DI PERMEABILITÀ (m/s)	UNITÀ GEOLOGICA
1	per porosità	$1 \cdot 10^{-2} \div 1 \cdot 10^{-4}$	• Depositi alluvionali recenti e attuali (**b**)
2		$1 \cdot 10^{-4} \div 1 \cdot 10^{-6}$	• Subsintema di Capodichino (**SFL2**) • Subsintema di Castello del Lago (**SFL1**) • Subsintema di Capodimonte (**SFL2**) • Subsintema di Benevento (**SFL3**) • Subsintema del Fiume Urta (**SFL4**) • Subsintema della montagna di Carife (**VTA1**) • Subsintema di Castelbaronia (**VTA2**)
4		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Molasse di Anzano - Membro di Flumeri (**ANZ2**) • Formazione della Baronia - Membro di Trevico (**BNA3**) • Formazione di Castelvetere - Calcareniti del Torrente di Vena (**STF1**) • Formazione di Sferracavallo - Areniti di Costa San Paolo (**SFF2**)
5		$1 \cdot 10^{-8} \div 1 \cdot 10^{-10}$	• Depositi di versante (**a**) • Coltre eluvio-colluviale (**b2**) • Depositi di frana (**F**) • Formazione della Baronia - Membro pelitico-arenaceo del Fiume Miscano (**BNA2**) • Formazione di Castelvetere - Pelliti di Difesa Grande (**STF2**)
6		$1 \cdot 10^{-10} \div 1 \cdot 10^{-12}$	• Molasse di Anzano - Membro di Flumeri (**ANZ2a**) • Argille policrome del Calaggio (**APC**) • Formazione delle Argille Varicolori - Membro argillitico di Montaperto (**AVR3**) • Formazione delle Argille Varicolori - Membro argillitico di Montaperto (**AVR3**) • Argilliti varicolori - Argille varicolori (**AV**) • Argille con gesso di Mezzana di Forte (**AGF**) • Formazione del Torrente Fiumarella - Litofacies argilloso-sabbiosa (**TFR**) • Unità di Tufo-Altavilla - Membro pelitico-arenaceo del Vallone di Tufo (**UTA1**)
2	per fratturazione	$3 \cdot 10^{-4} \div 3 \cdot 10^{-6}$	• Formazione della Baronia - Membro pelitico-arenaceo del Fiume Miscano (**BNA2b**) • Flysch Bianco (**FYB**) • Flysch Rosso (**FYR**)
2		$1 \cdot 10^{-4} \div 1 \cdot 10^{-6}$	• Formazione di Corleto Perticara (**AVR**) • Flysch di Faeto - Litofacies calcare-marnosa (**FAF**) • Flysch di Faeto - Litofacies marnoso-calcarea (**FAB**) • Flysch Numidico (**FYN**) • Molasse di Anzano - Membro di Vallone di Fassa (**ANZ1**)
4	mista	$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione della Baronia - Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (**BNA1a**) • Formazione della Baronia - Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (**BNA1b**) • Formazione della Baronia - Membro sabbioso-conglomeratico di S. Leucio del Sannio (**BNA4**) • Formazione della Baronia - Membro conglomeratico di Trevico (**BNA3**) • Flysch Galestrino (**FYG**) • Formazione di Monte Faeto (**FAC**) • Tufo Grigio Campano (**TGC**) • Formazione di Villanova del Battista - Arenarie di Ripe di Giacinto (**VBA2**) • Formazione di Villanova del Battista - Membro di Costa delle Rose (**VBA3**)
2	per fratturazione	$3 \cdot 10^{-4} \div 3 \cdot 10^{-6}$	• Flysch Rosso Membro calcareo (**FYR2**)
2		$1 \cdot 10^{-4} \div 1 \cdot 10^{-6}$	• Formazione della Argille Varicolori - Litofacies calcare-marnosa (**AVa**) • Flysch Rosso (**FYRa**) • Formazione del Vallone Ponticello (**PCL**)



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIA

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
I° LOTTO FUNZIONALE APICE-HIRPINIA

CARTA IDROGEOLOGICA DI AREA VASTA
tav. 6 di 7

SCALA: 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF0G	00	D	69	N4	GE0002	006	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. Bellacicco G. Bellacicco	Gennaio 2019	L. GREGORIO G. Gallicchio	Gennaio 2019	G. CIRELLI G. Gallicchio	Gennaio 2019	Dott. Geologo Giuseppe CIRELLI Ordine dei Geologi della Puglia n. 35

File: IF0G 00 D69 N4 GE0002 006 A.dwg

n. Elab.: 150